

RICORSO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI E DEL COMPENSO INDIVIDUALE ACCESSORIO NELLE SUPPLENZE "BREVI"

LA CISL SCUOLA HA DECISO AVVIARE LE ADESIONI AI RICORSI PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DEI SUPPLENTI "BREVI" A PERCEPIRE LA RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI (RPD) - O IL COMPENSO INDIVIDUALE ACCESSORIO (CIA) PER IL PERSONALE ATA, NEI LIMITI DELLA PRESCRIZIONE QUINQUENNALE.

IL RICORSO PUÒ ESSERE PROMOSSO ANCHE DAL PERSONALE CHE HA STIPULATO CONTRATTI PER "SUPPLENZE COVID".

La Retribuzione Professionale Docenti / Compenso Individuale Accessorio deve essere corrisposta/o anche per il personale con supplenze brevi e saltuarie.

Così ha deciso la Corte di Cassazione, che con Ordinanza n. 20015/2018 ha condannato il Miur per palese violazione della Direttiva Comunitaria 1999/70/Ce e l'evidente discriminazione posta in essere nei confronti del personale precario con contratti inferiori all'annualità.

L'importo non corrisposto è di circa € 174,50 lordi (R.P.D.) / € 73,70 lordi (C.I.A.) per ogni mese di servizio, importo negato dal Ministero dell'Istruzione ai docenti e agli Ata che hanno stipulato, nel corso degli anni, contratti di lavoro per supplenze brevi e saltuarie in sostituzione di personale assente, quasi uno stipendio in più a fine anno.

I docenti e gli ATA (sia precari che attualmente in ruolo) potranno agire davanti ai Tribunali del lavoro al fine di ottenere il pagamento della Retribuzione Professionale Docente / Compenso Individuale Accessorio mai corrisposta/o e prevista/o dal CCNL.

IL RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO È GRATUITO PER GLI ISCRITTI O PER CHI SI ISCRIVE AL SINDACATO CISL SCUOLA (E MANTIENE L'ISCRIZIONE FINO AL TERMINE DELLA CAUSA).

È previsto il solo pagamento del contributo unificato di € 259,00 (che viene versato allo Stato per il deposito del ricorso) qualora il ricorrente abbia un reddito imponibile, risultante dalla somma del reddito di tutti i familiari conviventi, superiore ad € 35.240,04.

Al termine del primo grado di giudizio, qualora il Giudice dovesse accogliere il ricorso (e dunque il ricorrente risultasse vittorioso), condannando l'Amministrazione al pagamento delle spese di giudizio, lo studio legale tratterà a suo favore tali spese.

Quindi, il ricorso è e rimarrà comunque gratuito per gli iscritti.

Le richieste dovranno pervenire **esclusivamente** al seguente indirizzo email:

legalecislscuolaluccamassa@gmail.com

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata, inoltre, la provincia di appartenenza (Massa-Carrara, Lucca, Pistoia).

Qualsiasi altra modalità di presentazione della richiesta non sarà presa in considerazione.

Il conferimento dell'incarico avviene soltanto al momento in cui chi scrive riceve riscontro e conferma; tutti i messaggi di posta elettronica verranno riscontrati, in linea di massima, entro un termine di sette giorni, fissando, se necessario, un appuntamento in presenza o in *conference call*.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

1. copia contratti di lavoro a tempo determinato, oppure Certificato di servizio completo;
2. copia buste paga;
3. copia di un documento di identità e contatto telefonico.